

I nuovi indici dell'Onu certificano la strada in salita verso la parità di genere

Secondo un rapporto delle agenzie delle Nazioni unite, meno dell'1% di donne e ragazze vive in un Paese con un alto tasso di emancipazione femminile. Dall'istruzione alle politiche sanitarie alla leadership, ecco cinque aree su cui intervenire.

Nonostante i progressi, l'**emancipazione femminile** è ancora bassa e le differenze di genere sono ampie in molte parti del mondo. Lo rivela il rapporto "The paths to equal: Twin indices on women's empowerment and gender equality" pubblicato recentemente da Un Women e da Unpd, il Programma di sviluppo delle Nazioni unite.

Due nuovi indici

Basato sull'analisi di 114 Paesi, il Rapporto offre una valutazione completa dei progressi nel raggiungimento dell'**uguaglianza di genere** sulla base di due nuovi indici: il **Women's empowerment index** (Wei) e il **Global gender parity index** (Ggpi). Il primo esamina il potere e la libertà di scelta delle donne in cinque dimensioni (istruzione, salute, inclusione, processo decisionale e violenza di genere), mentre il secondo misura la disparità di genere nelle dimensioni chiave dello sviluppo umano, tra cui salute, istruzione, inclusione e processi decisionali.

Global gender parity index (Ggpi)

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[CODE] ?#>

Nessuna parità di genere

Nessuno dei 114 Paesi analizzati, evidenzia il Rapporto, raggiunge la piena parità di genere e **meno dell'1% di donne e ragazze** vive in un Paese con un alto tasso di emancipazione femminile. Gli indici rilevano che **3,1 miliardi di donne e ragazze**, più del 90% della popolazione femminile mondiale, vive in Paesi caratterizzati da un **livello di empowerment femminile basso o medio** e con prestazioni medio-basse nella parità di genere. Più della metà di questi Paesi si trova tra quelli con indice di sviluppo umano alto (21 Paesi) o molto alto (26), il che significa che un **maggiore livello di sviluppo umano non si traduce automaticamente in emancipazione delle donne e parità di genere.**

Figura 3. Distribuzione dell'empowerment femminile nei Paesi

Il Women's Empowerment Index rivela che le donne raggiungono solo il 60% del loro pieno potenziale, mentre il Global Gender Parity Index attesta che in media, le donne ottengono il 28% in meno rispetto agli uomini in dimensioni chiave dello sviluppo umano come salute e istruzione.

Lenti diverse ma complementari

I due nuovi indici introdotti nel Rapporto offrono lenti diverse ma complementari per valutare lo sviluppo umano, il potere e la libertà delle donne di fare le proprie scelte. Con meno di un decennio a disposizione per raggiungere gli Obiettivi di sviluppo sostenibile, il mondo ha ancora molta strada da fare per realizzare pienamente i diritti e le libertà fondamentali delle donne e delle ragazze. Andando avanti, continua il Rapporto, sarà essenziale implementare e misurare i dati in tutte quelle dimensioni emergenti che hanno un impatto sproporzionato su donne e ragazze.

Cinque aree su cui intervenire

Secondo il Rapporto sono cinque gli ambiti in cui sono necessarie azioni politiche urgenti:

- le **politiche sanitarie** devono riconoscere le diverse esigenze delle donne e degli uomini lungo tutto il ciclo di vita, sostenendo e promuovendo una vita lunga e sana per tutti. L'accesso universale alla salute sessuale e riproduttiva deve essere pienamente integrato nelle strategie di sviluppo nazionale, anche attraverso l'introduzione di programmi familiari.
- L'**istruzione** deve raggiungere le donne e le ragazze più emarginate e colmare le lacune nelle competenze e nella qualità dell'istruzione, in particolare nelle discipline Stem (Science, Technology, Engineering e Mathematics).
- Serve favorire l'**equilibrio tra lavoro e vita privata** sostenendo le famiglie nell'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di qualità a prezzi accessibili e con l'attuazione di programmi di congedo parentale flessibili per madri e padri.
- Occorre incentivare la **partecipazione delle donne alla vita pubblica** con la definizione di obiettivi, piani d'azione e scadenze per raggiungere la parità di genere, eliminando leggi e regolamenti che ostacolano la leadership femminile.
- È necessario contrastare la **violenza contro le donne** con misure incentrate sulla prevenzione, sul cambiamento delle norme sociali e sull'eliminazione di leggi e politiche discriminatorie.

Tommaso Tautonico

Fonte: [ASVIS](#)



Licenza [Creative Commons](#)

www.puntosicuro.it